

DECRETO FLUSSI 2022

(DPCM 29.12.2022)

ripartizione quote di ingresso

(aggiornata al 27.01.2023)

82.705
INGRESSI
TOTALI
(art. 1)

38.705
INGRESSI PER
LAVORO
SUBORDINATO
NON
STAGIONALE +
LAVORO
AUTONOMO
(art. 2)

44.000
INGRESSI PER
LAVORO
STAGIONALE nel
settore agricolo e
turistico-alberghiero,
riservati ai cittadini di
"Paesi che hanno
sottoscritto accordi"*
(art. 6)

30.105
INGRESSI PER LAVORO
SUBORDINATO NON
STAGIONALE nei settori
autotrasporto merci per conto terzi,
edilizia, turistico alberghiero,
meccanica, telecomunicazioni,
alimentare, cantieristica navale
(art. 3)

24.105
INGRESSI PER LAVORO SUBORDINATO
NON STAGIONALE riservati a Paesi con i quali
l'Italia ha sottoscritto accordi di cooperazione in
materia migratoria*

6.000
INGRESSI PER LAVORO SUBORDINATO
NON STAGIONALE riservati a Paesi con i quali
nel corso del 2023 entreranno in vigore accordi di
cooperazione in materia migratoria

- 1.000 ingressi riservati a cittadini stranieri ex art. 23 TUI (formazione all'estero);
- 100 ingressi per lavoro subordinato non stagionale e lavoro autonomo riservati a cittadini stranieri di origine italiana, residenti in Venezuela;
- 4.400 conversioni per lavoro subordinato di pds rilasciati per lavoro stagionale;
- 2.000 conversioni per lavoro subordinato di pds rilasciati per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
- 200 conversioni per lavoro subordinato di pds-Ue-slp rilasciati da altri paesi Ue;
- 370 conversioni per lavoro autonomo di pds rilasciati per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
- 30 conversioni per lavoro autonomo di pds-Ue-slp rilasciati da altri Paesi Ue; (art. 4)
- 500 ingressi per lavoro autonomo per alcune categorie: imprenditori, liberi professionisti etc... (art. 5)

1.500
ingressi riservati a cittadini stranieri dei "Paesi che hanno sottoscritto accordi in materia migratoria"*
che abbiano fatto ingresso per lavoro stagionale una volta nei 5 anni precedenti e per i quali il datore di
lavoro presenti richiesta di nulla-osta pluriennale per lavoro subordinato stagionale

22.000
Ingressi riservati per il settore agricolo a cittadini stranieri dei "Paesi che hanno sottoscritto accordi in
materia migratoria"* le cui istanze di nulla osta all'ingresso in Italia per lavoro stagionale anche
pluriennale, siano presentate dalle organizzazioni professionali dei datori di lavoro di Cia, Coldiretti,
Confagricoltura, Copagri, Alleanza delle cooperative (Lega cooperative e Confcooperative)

*Paesi che hanno sottoscritto accordi cooperazione in materia migratoria: Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Repubblica di Corea, Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Georgia, Ghana, Giappone, Guatemala, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina.